



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**Regione Puglia**  
**Assessorato alla Pianificazione Territoriale**  
**Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio,**  
**Politiche abitative**

**c. a. Sig. Assessore, Prof. Alfonso Pisicchio**  
PEC: assessore.assettoterritorio.regione@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia**  
**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**  
**Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**  
PEC: servizio.assettodeltoritorio@pec.rupar.puglia.it

**p.c. Comune di Taranto**  
PEC: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

**Comune di Carosino**  
PEC: comune.carosino@legalmail.it

**Comune di Fragagnano**  
PEC: protocollo.comune.fragagnano.ta@pec.it

**Comune di Grottaglie**  
PEC: comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

**Comune di Monteiasi**  
PEC: protocollo.comune.monteiasi@pec.rupar.puglia.it

**Comune di San Giorgio Jonico**  
PEC: segreteria@pec.comunesangiorgioionico.it

**Comune di Statte**  
PEC: comunestatte@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** *“Procedimento per l’istituzione Parco Naturale Regionale “Mar Piccolo”. Conferenza di Servizi istruttoria, ex art. 14, comma 1, in modalità asincrona.”*

*Rif. nota prot. n. 2975 del 16/04/2020*

In riferimento alla nota richiamata in oggetto, acquisita al prot. n. 7536 del 17/04/2020, con cui è stata indetta la Conferenza di Servizi in modalità asincrona con richiesta di inoltrare proposte di modifica ai verbali delle sedute precedenti nonché ulteriori contributi entro il 30/04/2020, preso atto delle documentazione complessivamente resa disponibile sul sito [www.paesaggiopuglia.it](http://www.paesaggiopuglia.it), si ribadiscono integralmente i contenuti della nota prot. n. 5879 del 16/03/2020.

Ciò posto, si ritiene opportuno fare alcune considerazioni circa le osservazioni e relative controdeduzioni di cui al documento *“Esame delle osservazioni – 15 aprile 2020”*, come riportati nella sezione *“Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale - Nota prot. n. 3028 dell’11/02/2020 | Prot. R.P. AOO\_145/11/02/2020 n. 1184 - Nota prot. n. 5879 del 16/03/2020 | Prot. R.P. AOO\_145/24/03/2020 n. 2368”*.

In rapporto alle prime tre osservazioni elencate nella tabella proposta, si fa presente come lo *“Schema di linee guida per la redazione del documento di indirizzo (nuovo, aggiornato il 17/04/2020)”* sia ancora incompleto rispetto ai contributi di questa Autorità di Bacino Distrettuale. Al riguardo, confermando la



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

pleonastica precisazione secondo cui l'istituzione del Parco non può pregiudicare l'attuazione delle misure contenute negli strumenti della pianificazione distrettuale sovraordinata, si ritiene necessario che le linee guida, proprio per la funzione di orientamento alla redazione del Piano del Parco, contengano i riferimenti al quadro normativo e conoscitivo più coerente e aggiornato, peraltro ampiamente chiarito e fornito anche in merito agli approfondimenti in corso, come si addice a un proficuo avvio di un percorso di copianificazione più volte auspicato da questa Autorità. Si richiama dunque nuovamente l'attenzione sulla necessità di tenere in conto i numerosi corsi d'acqua presenti nelle aree di interesse (ancorché non iscritti nell'elenco delle acque pubbliche) ai quali si applicano gli articoli 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I., le varianti in corso al P.A.I. relativamente sia all'Assetto Idraulico (che introduce nuove perimetrazioni di pericolosità idraulica sul canale d'Aiedda fino alla foce nel Mar Piccolo e nell'area di località Salina Piccola) sia all'Assetto Geologico e Geomorfologico (che indica nell'areale di interesse aree a pericolosità da frana o crollo per la presenza di cavità di origine naturale o antropica), e l'aggiornamento del PGRA, della cui adozione e conseguenti azioni da porre in essere è stata data evidenza pubblica sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale [www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it), attraverso la pubblicazione dei relativi avvisi sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020, nonché con dedicata nota prot. n. 7345 del 14.04.2020 trasmessa, tra le altre, anche alla Regione Puglia.

Dalla lettura della “controdeduzione” alla quarta “osservazione” nella parte di tabella dedicata all'Autorità Distrettuale, si rileva come siano stati non riportati correttamente l'intervento “...di cui si lamenta l'assenza...” del delegato dell'Autorità di Bacino Distrettuale in data 13/12/2019 e quello del delegato del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto. Al riguardo, si ritiene utile rammentare che il funzionario rappresentante dell'Autorità Distrettuale intervenuto in sede di Conferenza di Servizi è l'Ing. Stefano Pagano (delegato con nota prot. n. 14623 del 17/12/2019 qui compiegata) e non il Dott. Nicola Palumbo, presente per conto del “Commissario bonifiche Taranto”. Dell'intervento consegnato *brevi manu* dall'Ing. Pagano, a propria firma, nel corso della riunione del 13/12/2019, di cui il funzionario medesimo chiedeva – per la completezza degli atti - l'acquisizione a verbale della seduta del 13/12/2019 all'apertura dei lavori della conferenza del 12/02/2020 (richiesta che l'Ing. Loconsole coglieva molto prontamente riferendo che avrebbe provveduto in tal senso), si trasmette copia del testo in allegato alla presente, invitando nuovamente a inserirlo negli atti della seduta del 13/12/2019.

Per quanto concerne, infine, la quinta “osservazione” e relativa “controdeduzione”, si veda quanto sopra espresso in rapporto alle prime tre osservazioni.

Ribadendo per tutto quanto sopra esposto i contenuti della nota prot. n. 5879 del 16/03/2020, si richiede l'acquisizione agli atti della presente e dei relativi allegati prescrivendo nuovamente l'osservanza di quanto rappresentato in ordine alla pianificazione di bacino e di distretto.

Avrà cura il responsabile del procedimento, prima dell'adozione dell'atto finale, di relazionare a questa Autorità Distrettuale circa l'ottemperanza alla prescrizione imposta.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Gennaro Capasso*

*Ing. Stefano Pagano (Tel. 0809182258)*  
*Arch. Margherita D'Onghia*  
*Ing. Rocco Bonelli*

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

---

**Regione Puglia**

**Assessorato alla Pianificazione Territoriale  
Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio,  
Politiche abitative**

**c. a. Sig. Assessore, Prof. Alfonso Pisicchio**

**Regione Puglia**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**

**Oggetto:** *Procedimento per l'istituzione Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo". Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14 comma 1 legge n. 241/1990- indizione e convocazione.*

*Contributo preliminare dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.*

Tenuto conto delle tempistiche necessarie per le valutazioni di merito, come definite dalla L. 241/1990, in considerazione altresì di quanto disposto dall'art. 54 della L. 221/2015, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale si riserva di fornire il parere di competenza nei termini previsti per legge.

Visionata nelle linee generali la documentazione tecnica (di carattere preliminare) resa disponibile, appare tuttavia utile rappresentare sin d'ora alcune considerazioni in rapporto alle finalità di "tutela dell'ambiente" connesse all'istituzione del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo", che coinvolgono, oltre che quelle legate alla struttura ecosistemica e ambientale, antropica, storico-culturale e paesaggistica, anche la conservazione, difesa e valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque nell'ambito del territorio di competenza di questa Autorità. Tali tematiche assumono un'importanza ancora più evidente qualora, come nel caso in esame, si tratti di un'area sulla quale occorre coniugare aspetti di sviluppo sostenibile in un contesto di gestione integrata delle risorse acqua, suolo e costa.

L'area individuata per l'istituzione del parco presenta, infatti, caratteristiche ambientali e produttive che devono trovare convergenza in una pianificazione e programmazione di azioni che le valorizzino entrambe, pure in un contesto in cui i luoghi e le suddette risorse acqua, suolo e costa sono esposti a rischi da pericoli naturali e antropici. Il procedimento in oggetto deve essere, pertanto, utile strumento per le finalità di tutela ambientale e sviluppo sostenibile del territorio interessato e, quindi, risulta necessario valutarne la compatibilità con gli strumenti di pianificazione dell'Autorità di distretto, sulla base di un quadro conoscitivo alla scala di dettaglio.

In tale ottica è opportuno rappresentare la necessità di approfondire il quadro conoscitivo degli elementi territoriali caratterizzanti il sistema idraulico, geomorfologico, idrogeologico e costiero del territorio, anche in rapporto al sistema infrastrutturale e produttivo attualmente esposto alle unite dinamiche evolutive.

In particolare, le connessioni che le aree dell'entroterra hanno con la fascia costiera, attraverso le vie d'acqua superficiali e sotterranee, da un lato caratterizzano paesaggisticamente e culturalmente il territorio, dall'altro lo espongono a situazioni di particolare criticità ambientali e idrogeologiche, come d'altra parte si



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

---

evince dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) e dal Piano di Gestione delle Acque (PGA).

In rapporto al PAI, si segnala che sono in corso le procedure di variante relativamente sia all'Assetto Idraulico (che introduce nuove perimetrazioni di pericolosità idraulica sul canale d'Aiedda fino alla foce nel Mar Piccolo) sia all'Assetto Geologico e Geomorfologico (che indica nell'areale di interesse aree a pericolosità da frana). Tali nuove perimetrazioni scaturiscono da attività di approfondimento condotte nell'ambito del tavolo di copianificazione per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) di Taranto e interessano molti dei Comuni in cui ricade l'istituendo Parco Naturale. Allo stato sono in via di conclusione le procedure per la variante al PAI, essendo già concluse le fasi di consultazione nell'ambito della Conferenza Programmatica in capo alla Regione Puglia. Si richiama dunque l'attenzione sulla necessità di integrare con tali elementi il quadro conoscitivo, oltre che con la pericolosità intrinseca alla presenza dei numerosi corsi d'acqua (ancorché non iscritti nell'elenco delle acque pubbliche) ai quali si applicano gli articoli 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI.

Il PGRA, redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale ai sensi del D.Lgs. 49/2010, è lo strumento di gestione delle aree esposte al rischio di alluvionamento, che devono essere gestite attraverso le più congrue misure e azioni di Protezione Civile declinate anche nei Piani di Emergenza Comunali, per assicurare la tutela della pubblica e privata incolumità. Tali tutele, che attengono appunto alla materia di Protezione Civile per la fruizione in sicurezza delle aree e non alla disciplina degli interventi sul territorio a cui le attività di questa Autorità Distrettuale sono finalizzate, insieme al PGRA devono essere coerentemente inserite nel documento di indirizzo in via di predisposizione.

Il PGA di questa Autorità di Distretto disciplina l'uso della risorsa idrica compatibilmente con le tutele necessarie per preservare e migliorare la qualità delle acque. Tale piano dovrà inserirsi nel documento di indirizzo in via di predisposizione, anche al fine di tenere in conto degli aspetti ambientali che caratterizzano le aree dell'entroterra collegate all'area del Parco Naturale.

Occorre, infine, ribadire la necessità di contemperare le tutele e i vincoli che imporrà l'istituzione del Parco, con le previsioni di valorizzazione delle attività produttive nell'area medesima, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, pertanto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, nelle more di formulare il parere di competenza sulla documentazione resa disponibile nei termini stabiliti per legge, rileva sin d'ora la necessità che sia approfondito il quadro conoscitivo al fine di disciplinare coerentemente l'uso e la trasformazione del territorio in parola in rapporto agli elementi caratterizzanti le tematiche della Difesa del suolo e delle risorse idriche, da stimare e valutare alla scala di dettaglio, ed in relazione alla elaborazione ed attuazione di un programma di gestione dei rischi e governo delle risorse acqua e suolo.

Nell'ottica di attuare una proficua cooperazione tra enti pubblici volta a massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, si dichiara inoltre la disponibilità per un percorso di copianificazione volto a definire in maniera condivisa le azioni da porre in essere.

Ing. Stefano Pagano



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*  
*Sede Puglia*

Prot. n. \_\_\_\_\_  
Caserta, \_\_\_\_\_

**Regione Puglia**  
**Assessorato alla Pianificazione Territoriale**  
**Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio,**  
**Politiche abitative**  
c. a. **Sig. Assessore, Prof. Alfonso Piscichio**  
assessore.assettoterritorio.regione@pec.rupar.puglia.it

**Regione Puglia**  
**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**  
**Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**  
servizio.assetto del territorio@pec.rupar.puglia.it  
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Comune di Taranto**  
protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

**Comune di Carosino**  
comune.carosino@legalmail.it

**Comune di Fragagnano**  
protocollo.comune.fragagnano.ta@pec.it

**Comune di Grottaglie**  
comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

**Comune di Monteiasi**  
protocollo.comune.monteiasi@pec.rupar.puglia.it

**Comune di San Giorgio Ionico**  
segreteria@pec.comunesangiorgioionico.it

**Comune di Statte**  
comunestatte@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** *Procedimento per l'istituzione Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo". Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14 comma 1 legge n. 241/1990- indizione e convocazione.*

Con riferimento all'oggetto e alla Vs. nota prot. n. 256 del 06/12/2019, acquisita agli atti con prot. n. 14205 del 06/12/2019, si comunica che alla Conferenza di Servizi per l'istituzione del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" sarà presente il Dott. Stefano Pagano, funzionario dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Con i migliori saluti.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. Gennaro Capasso



**Il Segretario Generale**  
dott. ssa geol. Vera Corbelli



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

contenute negli strumenti della pianificazione distrettuale sovraordinata, si ritiene necessario che le linee guida, proprio per la funzione di orientamento alla redazione del Piano del Parco, contengano i riferimenti al quadro normativo e conoscitivo più coerente e aggiornato, peraltro ampiamente chiarito e fornito anche in merito agli approfondimenti in corso, come si addice a un proficuo avvio di un percorso di copianificazione più volte auspicato da questa Autorità. Si richiama dunque nuovamente l'attenzione sulla necessità di tenere in conto i numerosi corsi d'acqua presenti nelle aree di interesse (ancorché non iscritti nell'elenco delle acque pubbliche) ai quali si applicano gli articoli 6 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I., le varianti in corso al P.A.I. relativamente sia all'Assetto Idraulico (che introduce nuove perimetrazioni di pericolosità idraulica sul canale d'Aiedda fino alla foce nel Mar Piccolo e nell'area di località Salina Piccola) sia all'Assetto Geologico e Geomorfologico (che indica nell'areale di interesse aree a pericolosità da frana o crollo per la presenza di cavità di origine naturale o antropica), e l'aggiornamento del PGRA, della cui adozione e conseguenti azioni da porre in essere è stata data evidenza pubblica sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale [www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it), attraverso la pubblicazione dei relativi avvisi sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020, nonché con dedicata nota prot. n. 7345 del 14.04.2020 trasmessa, tra le altre, anche alla Regione Puglia.

Dalla lettura della "controdeduzione" alla quarta "osservazione" nella parte di tabella dedicata all'Autorità Distrettuale, si rileva come siano stati non riportati correttamente l'intervento "...di cui si lamenta l'assenza..." del delegato dell'Autorità di Bacino Distrettuale in data 13/12/2019 e quello del delegato del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto. Al riguardo, si ritiene utile rammentare che il funzionario rappresentante dell'Autorità Distrettuale intervenuto in sede di Conferenza di Servizi è l'Ing. Stefano Pagano (delegato con nota prot. n. 14623 del 17/12/2019 qui compiegata) e non il Dott. Nicola Palumbo, presente per conto del "Commissario bonifiche Taranto". Dell'intervento consegnato *brevi manu* dall'Ing. Pagano, a propria firma, nel corso della riunione del 13/12/2019, di cui il funzionario medesimo chiedeva – per la completezza degli atti - l'acquisizione a verbale della seduta del 13/12/2019 all'apertura dei lavori della conferenza del 12/02/2020 (richiesta che l'Ing. Loconsole coglieva molto prontamente riferendo che avrebbe provveduto in tal senso), si trasmette copia del testo in allegato alla presente, invitando nuovamente a inserirlo negli atti della seduta del 13/12/2019.

Per quanto concerne, infine, la quinta "osservazione" e relativa "controdeduzione", si veda quanto sopra espresso in rapporto alle prime tre osservazioni.

Ribadendo per tutto quanto sopra esposto i contenuti della nota prot. n. 5879 del 16/03/2020, si richiede l'acquisizione agli atti della presente e dei relativi allegati prescrivendo nuovamente l'osservanza di quanto rappresentato in ordine alla pianificazione di bacino e di distretto.

Avrà cura il responsabile del procedimento, prima dell'adozione dell'atto finale, di relazionare a questa Autorità Distrettuale circa l'ottemperanza alla prescrizione imposta.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Ing. Stefano Pagano (tel. 0809182758)  
Dott. Margherita Loconsole  
Ing. Rocco Bonelli

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*